



*Pier Paolo Pasolini*

## Per non dimenticare...

“Pasolini dopo Pasolini”: questo il nome del convegno, dedicato al celebre artista bolognese, che il nostro ateneo e l’Università degli studi di Salerno hanno inserito tra le attività culturali previste in questo mese.

Gli incontri- tenutisi nei giorni 8 e 9 novembre a Campobasso presso la sala biblioteca dell’ateneo, e 10 novembre nella cittadina campana presso il campus di Fisciano- sono stati il contributo, da parte della nostre regioni, ed in esse delle nostre università, ad una delle più imponenti personalità dell’intero paese: un eccellente letterato, critico e polemista; un abile scrittore ed autore teatrale e cinematografico di straordinaria creatività; “...una voce fuori dal coro- come dice la recensione del convegno- capace di rovesciare i più coriacei luoghi comuni in nome di un’idea di mondo e di società regressiva ed utopica, lanciata verso il futuro, ma comunque radicata al passato...”

Questo era Pier Paolo Pasolini, nato nel 1922 e trovato morto nei pressi di Ostia nel '75.

E l’iniziativa che porta il suo nome, coordinata dal professor Patrizi (docente di letteratura italiana alla facoltà molisana di Scienze umane e sociali), ha inteso compiere un’accurata analisi del Pasolini- uomo di cultura, evidenziandone i tratti peculiari, positivi e negativi, e raffrontandoli con la moderna attualità.

Il tutto grazie al prezioso intervento di studiosi tra i più diversi, quali italianisti, storici e storici dell’arte, classicisti, sociologi e critici, riuniti sì per tracciare le coordinate della letteratura di uno dei più prolifici scrittori del panorama italiano, ma anche per celebrare il trentesimo anniversario di morte di un uomo, che vivrà per sempre nella memoria del nostro paese.

Com’è accaduto in questa settimana in molte altre città italiane, anche qui da noi, il convegno, aperto dai saluti del Magnifico Rettore Cannata, è stato progettato per questo: per non dimenticare...

*Paola d’Aquila*

